



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHEOLOGICI,
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI - DIVISIONE IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 01.06.1939, n.1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

VISTO il D.L.vo 03.02.1993, n.29 e successive modifiche;

VISTA la proposta del Soprintendente per i Beni Archeologici di Padova, prot. n.1446 del 31.1.1996;

CONSIDERATO che nell'area situata in Oderzo (TV), segnata in Catasto al Fg.14, mapp.1328/p., sono stati rinvenuti nel 1993 i resti di una banchina fluviale e di un'area cimiteriale di eta' romana;

CONSIDERATA l'importanza dell'entita' storico-archeologica dei predetti resti, ai fini della conoscenza dell'antica Opitergium, come si evince nell'unita relazione;

VISTI gli Artt. 1 e 3 della Legge 1.6.1939, n.1089;

D E C R E T A :

ART.1 : L'immobile sopraindicato, su cui insistono i resti archeologici sopracitati, individuato nell'allegata planimetria e' dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della legge del 1.6.1939, n.1089, ed e', pertanto, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione allegate fanno parte integrante del presente decreto che sara' notificato, in via amministrativa, agli interessati individuati nelle relate di notifica e al Comune di Oderzo.

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici per il Veneto esso verra', quindi, trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avra' efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto e' ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio secondo le modalita' di cui alla Legge 6.12.1971 n.1034, ovvero e' ammesso ricorso



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

- E -

straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n.1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li

17 MAR. 1997

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maria SERIO)

GB/or